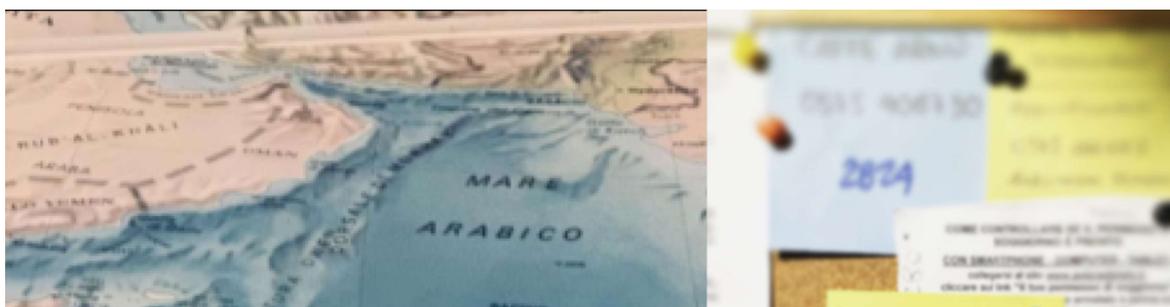


BILANCIO SOCIALE 2021



mente locale



INDICE

| | |
|--|----|
| NOTA METODOLOGICA..... | 3 |
| L'EDUCAZIONE E'..... | 4 |
| PARTE PRIMA : IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA..... | 5 |
| 1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI..... | 6 |
| 2. RELAZIONE DI MISSIONE..... | 8 |
| 2.1 Storia della Cooperativa..... | 8 |
| 2.2 La nostra missione..... | 8 |
| 2.3 I nostri valori..... | 8 |
| 2.4 Le nostre mete..... | 9 |
| 3. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA..... | 10 |
| 3.1. L'Assemblea dei soci..... | 10 |
| 3.2 Il Consiglio di Amministrazione..... | 10 |
| PARTE SECONDA : I SOCI..... | 12 |
| 1. I PORTATORI DI INTERESSI..... | 13 |
| 1.1. Interlocutori interni..... | 13 |
| 1.1.1 Organo direzionale..... | 13 |
| 1.1.2. Base sociale..... | 14 |
| 1.1.3. Risorse Umane..... | 14 |
| 01. Direttore di struttura..... | 14 |
| 02. Educatore Professionale..... | 15 |
| 03. Addetto all'assistenza di base..... | 15 |
| 04. Animatore socio-educativo..... | 16 |
| 05. L'équipe..... | 16 |
| 06. Il supervisore esterno..... | 16 |
| 07. Lo psicologo..... | 16 |
| 08. I volontari..... | 17 |
| 1.1.4. Fruitori..... | 18 |
| 1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI..... | 20 |
| 1.2.1 I Servizi Sociali Professionali degli Enti Pubblici..... | 20 |
| 1.2.2 Rete Economica..... | 20 |
| 1.2.3. Rete di Sistema..... | 20 |
| PARTE TERZA : RELAZIONE SOCIALE..... | 21 |
| 1. ATTIVITÀ E SERVIZI 1 - Asilo Nido "Pinco Panco" | 22 |
| 2. ATTIVITÀ E SERVIZI 2 - Comunità Educativa "La Casa Gialla" | 23 |
| PARTE QUARTA : ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE..... | 25 |

NOTA METODOLOGICA

Questo documento costituisce il Bilancio Sociale 2021 della Cooperativa Sociale Mentelocale Società Cooperativa di Arezzo.

Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia delle Onlus; alle linee guida fornite dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; e alle indicazioni fornite dalla Regione Toscana.

Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo della cooperativa, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di *stakeholders*.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri: **chiarezza** nell'esposizione; **coerenza** nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli *stakeholders* il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti; **completezza** dei contenuti, al fine di consentire agli *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione; **veridicità** dei dati; **sinteticità** nei modi di presentazione.

Per rendere la fruizione maggiore, il presente documento è stato suddiviso in quattro sezioni.

L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA : qui vengono descritti i valori e la *mission* che orientano l'attività, l'assetto istituzionale ed operativo della cooperativa;

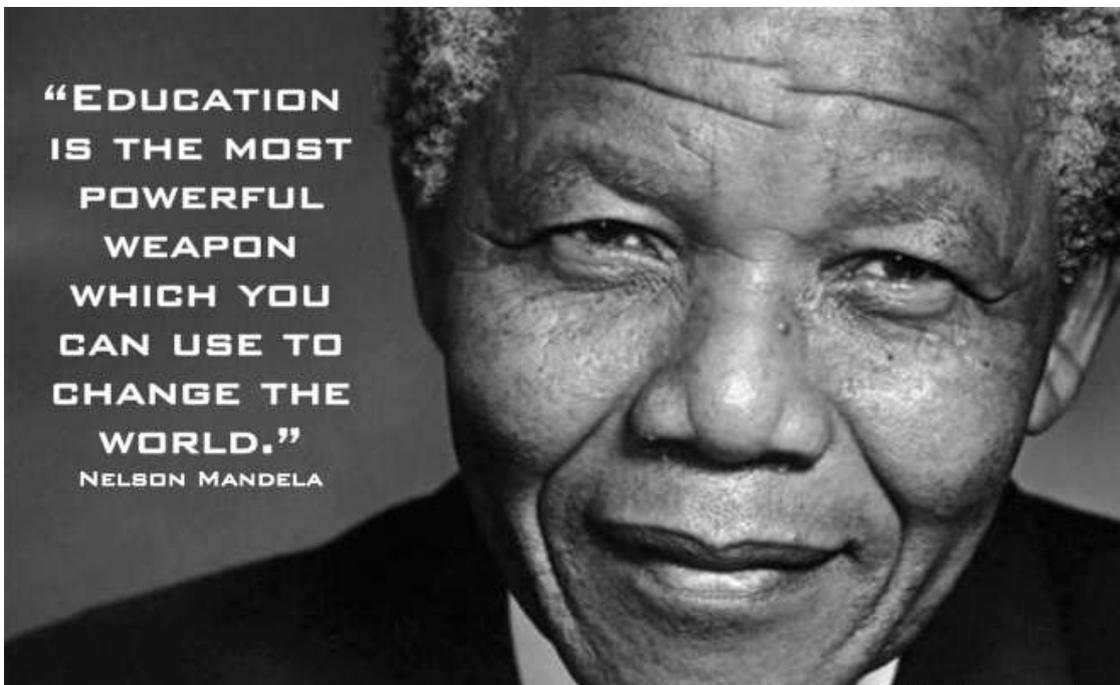
I SOCI : sono individuati i rapporti esistenti con i vari portatori di interessi;

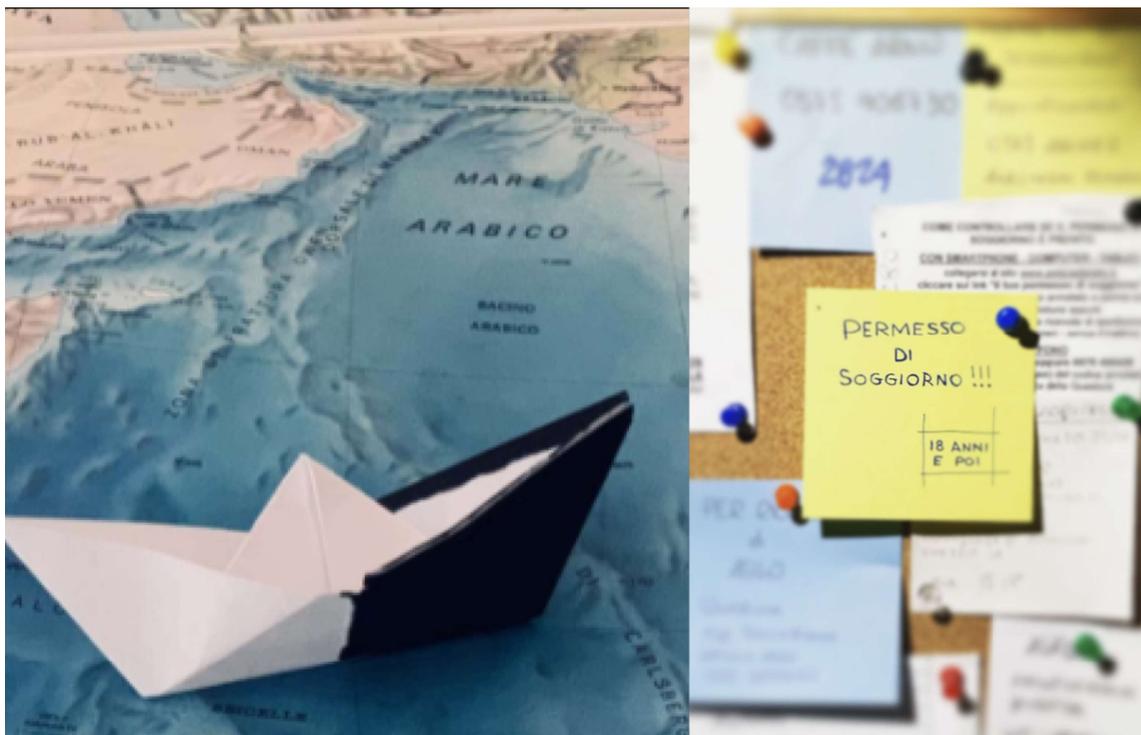
LA RELAZIONE SOCIALE : si rende conto delle attività dell'anno 2021;

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE : sono esposti i numeri e le economie, con particolare riferimento alla distribuzione della ricchezza prodotta.

“L’educazione è l’arma più potente che potrai usare per cambiare il mondo”

Nelson Mandela





1. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA



1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

| 1 Informazioni da statuto/atto costitutivo | |
|---|---|
| Registro Imprese | Codice fiscale e numero di iscrizione: 02116720513 Data di iscrizione: 25/05/2012 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualita' di IMPRESA SOCIALE |
| Estremi di costituzione | Data atto di costituzione: 08/05/2012 |
| Sistema di amministrazione | consiglio di amministrazione (in carica) |
| Oggetto sociale | CONSIDERATO LO SCOPO MUTUALISTICO COSI' COME DEFINITO ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO DIRETTO E/O IN APPALTO O CONVENZIONE CON ENTI ... L'ASSEMBLEA E' PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IN SUA ASSENZA DAL VICE PRESIDENTE, O DALL'AMMINISTRATORE UNICO, ED IN ASSENZA ANCHE DI QUESTI, DALLA PERSONA DESIGNATA DALL'ASSEMBLEA STESSA, COL VOTO DELLA |
| Poteri da statuto | L'ASSEMBLEA E' PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IN SUA ASSENZA DAL VICE PRESIDENTE, O DALL'AMMINISTRATORE UNICO, ED IN ASSENZA ANCHE DI QUESTI, DALLA PERSONA DESIGNATA DALL'ASSEMBLEA STESSA, COL VOTO DELLA |
| Estremi di costituzione | |
| iscrizione Registro Imprese | Codice fiscale e numero d'iscrizione: 021 16720513 del Registro delle Imprese di AREZZO-SIENA Data iscrizione: 25/05/2012 |
| sezioni | Iscritta nella sezione ORDINARIA il 25/05/2012 Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualita' di IMPRESA SOCIALE il 25/07/2018 |
| informazioni costitutive | Data atto di costituzione: 08/05/2012 |
| Sistema di amministrazione e controllo | |
| durata della società | Data termine: 31/12/2032 |
| scadenza esercizi | Scadenza primo esercizio: 31/12/2012 |

La cooperativa sociale avente sede legale ad Arezzo, in via XXV Aprile 12, gestisce la comunità a dimensione familiare con funzioni socio-educative **La Casa Gialla** (struttura residenziale) e l'Asilo Nido **Pinco Panco**. La cooperativa aderisce alla Centrale Cooperativa UELOOP e non possiede partecipazioni in altre imprese o cooperative.

La cooperativa è retta da principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed è disciplinata dalle vigenti norme di legge previste per le cooperative sociali e dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata.

L'oggetto sociale della cooperativa così come indicato negli articoli 3 e 4 dello Statuto è di seguito sintetizzato:

Considerato lo scopo mutualistico e l'assenza di fini di speculazione privata, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività socio-sanitarie e/o educative:

- * istituzione e/o gestione di asili nido e altri servizi educativi a favore dei minori;
- * l'organizzazione e gestione di centri ed altre strutture a carattere animativo ed educativo anche per fasce diverse, come quella dei minori a rischio, dei giovani, dei soggetti portatori di handicap fisici o psichici, degli svantaggiati, degli immigrati e degli adulti;

* servizi di assistenza notturna e diurna, a carattere animativo o di vigilanza, presso strutture comunitarie, sanitarie e ospedaliere;

* servizi domiciliari di assistenza e offerta di servizi ludico-animativi nei centri ospedalieri;

* organizzazione di corsi di formazione e di orientamento, organizzazione e promozione di seminari e convegni a contenuto didattico e divulgativo nell'ambito delle tematiche inerenti all'attività istituzionale;

* collaborazione attiva e stabili contatti con enti, associazioni, cooperative, consorzi, fondazioni, organizzazioni non governative per favorire politiche dell'accoglienza e cooperazione allo sviluppo.

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:

| Nome e cognome | Carica | Data nomina | Durata dell'attuale incarico | Socio dal | Residente | Altre cariche istituzionali |
|--------------------|-------------|-------------|---|------------|---------------------------------|--|
| Benedetta Giommoni | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 08/05/2012 | Arezzo | Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| Federico Baroni | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 08/05/2012 | Arezzo | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| Francesca Scartoni | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 08/05/2012 | Arezzo | |
| Federica Fabbroni | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 08/05/2012 | Arezzo | |
| Michela Bidini | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 08/05/2015 | Arezzo | |
| Anna Pernici | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 15/01/2019 | Arezzo | |
| Francesco Baroni | Consigliere | 28/07/2021 | Fino approvazione bilancio del 31/12/2023 | 08/05/2012 | Laterina Pergine Valdarno | |

La cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha l'organo di controllo.

2. RELAZIONE DI MISSIONE

La vicenda di Mentelocale comincia nel 2012 quando un gruppo di amici e di colleghi operanti nel terzo settore aretino si sono riuniti per costituire una cooperativa sociale di tipo A. La scelta del nome rimanda all'idea di porre attenzione e a quella di cominciare da ciò che siamo e da ciò che c'è (o manca) nei nostri territori.

2.1 Storia della Cooperativa

Nel 2012 la cooperativa Mentelocale inizia la sua attività di assistenza sociale e consulenza, svolte a favore di soggetti e famiglie presso il loro domicilio all'interno del comune di Arezzo. Successivamente, in collaborazione con il Centro di Solidarietà di Arezzo onlus, Mentelocale amplia il suo raggio di azione alle province Siena e Grosseto con incarichi di animazione, di servizi notturni e di fornitura di istruttori all'interno di comunità terapeutiche.

Dal 2013 al 2015 la cooperativa attraverso il partenariato con l'Associazione I Care inizia a gestire per il Comune di Arezzo uno sportello psicologico e di supervisione relativo a casi gestiti all'interno del progetto Mentoring (servizio affidato dal Comune di Arezzo all'Associazione I CARE);

Nel 2015 prende corpo l'idea progettuale di aprire una comunità educativa per minori: il primo ottobre nasce La Casa Gialla (1-Autorizzazione al funzionamento per struttura residenziale socio-educativa per minori rilasciata dal Comune di Arezzo in data 25/09/2015 prov.n. 2853; 2 - Provvedimento di Accreditamento n. 2899 del 29/09/2015). Con tale progetto la Cooperativa amplia il suo raggio di azione e diventa in grado di rispondere alle richieste da parte dei servizi sociali provenienti da tutti i comuni nazionali e dai vari tribunali del territorio italiano.

Nel 2021 Mentelocale intraprende la gestione dell'Asilo Nido Pinco Panco situato a Monte San Savino, un servizio educativo e di assistenza per bambini tra i 3 mesi e i 3 anni.

Ad oggi la Cooperativa sta cercando di ideare e attivare progetti educativi sui minori per fornire servizi non residenziali che possano operare nel territorio provinciale aretino rafforzando sempre di più la rete con altre realtà sociali educative.

2.2 La nostra missione

La cooperativa Mentelocale è un'organizzazione del Terzo Settore che si propone di perseguire, in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio – sanitari ed educativi.

La cooperativa Mentelocale intende inoltre assicurare, tramite la gestione in forma associativa dell'impresa alla quale i soci/dipendenti prestano la propria attività lavorativa, continuità di occupazione, di formazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

2.3 I nostri valori

La cooperativa Mentelocale si propone di affermare e sviluppare i valori fondanti della cooperazione – intesa come impresa democratica – secondo i quali uomini e donne si mettono insieme, decidono e autogestiscono i diritti e doveri all'interno della Cooperativa, costruendo un'idea nuova di Azienda Etica. Quest'idea di Etica si realizza attraverso il lavoro quotidiano, che tende a dare risposte personalizzate ai bisogni primari dei cittadini/utenti, in collaborazione e in sintonia con gli Enti Pubblici verso i quali ci proponiamo come braccio pensante e non

come semplici esecutori, costruendo assieme alle Associazioni e al Volontariato una rete di solidarietà che ha come obiettivo la coesione sociale e la realizzazione di una società più giusta, nel rispetto dei diritti umani, promuovendo le pari opportunità intese come accompagnamento al superamento degli ostacoli e delle difficoltà individuali attraverso la maturazione interiore per la realizzazione di sé nel rispetto degli altri. La cooperativa Mentelocale si propone come un soggetto dialettico per la promozione di un'efficace politica sociale, ascoltando le richieste di legalità, di giustizia e di cittadinanza attiva che provengono da fasce deboli e marginali e da chi rappresenta una risorsa spesso non adeguatamente valorizzata.

2.4 Le nostre mete

Gli obiettivi attraverso i quali la Direzione della cooperativa Mentelocale ritiene di poter perseguire la missione aziendale si riassumono nei seguenti:

- assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone con "fragilità"; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi in appalto, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie;
- garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;
- sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità; il primo inteso come capacità di produrre il massimo rapporto tra risultato e mezzi/risorse impiegati, il secondo – il raggiungimento con successo degli obiettivi prefissati e valutati ex post. Il concetto di economicità sintetizza la capacità della Cooperativa Sociale "MENTELOCALE" di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;
- sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità personale e professionale;
- la tutela dei soci/dipendenti viene esercitata dalla Cooperativa nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali, dei regolamenti interni, nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento e Contratti territoriali e aziendali;
- assumere lo sviluppo della Persona come *fine* ed aspetto primario della politica e gestione delle risorse umane, attraverso una gestione dei tempi e dei modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;
- promuovere e fare rispettare ai soci/dipendenti i "diritti e doveri" riconosciuti dai contratti, dalla legislazione del lavoro e dei regolamenti e norme interne, nella trasparenza e nella equità di trattamento a tutti i soggetti; si afferma il convinto rifiuto ad azioni che possano condurre a trattamenti discrezionali;
- garantire trasparenza e certezza del flusso informativo che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;
- garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore specialmente del territorio finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e rete sociale ripudiando ogni forma di cartello;

- realizzare il monitoraggio costante delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione del personale e degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

3. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

3.1. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo attraverso il quale i soci prendono le loro decisioni. Essa si riunisce almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare sul bilancio e, ogni qualvolta venga fatta richiesta dall'organo amministrativo. L'Assemblea così come indicato nell'art. 27 dello Statuto:

- 1) approva il bilancio e destina gli utili;
- 2) delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
- 3) procede alla nomina degli Amministratori;
- 4) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato al controllo contabile;
- 6) approva i regolamenti interni;
- 7) delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 8) provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- 9) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Nel 2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 28/07/2021, per deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

3.2 Il Consiglio di Amministrazione

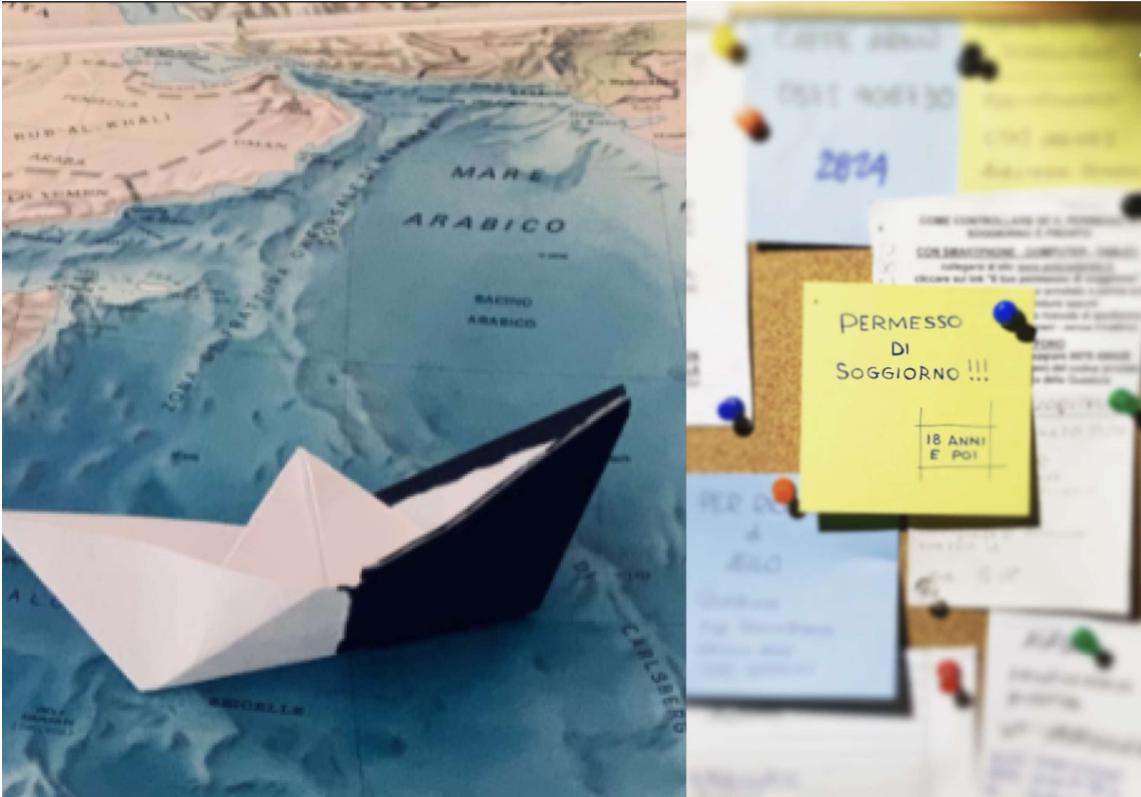
Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, in quanto rappresenta ed esegue la volontà dell'assemblea, le disposizioni dell'atto costitutivo e della legge. Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea tra i propri soci e dura in carica tre anni. Al suo interno viene nominato un Presidente a cui compete la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa. Al Consiglio di Amministrazione competono i più ampi poteri per la gestione della società. A titolo esemplificativo, Il Consiglio ha il potere di:

- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi, preventivi e il bilancio sociale; prepara la relazione sulla gestione e la nota integrativa da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vende, acquista, permuta beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al

- riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso il leasing, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti all'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
 - g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
 - h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
 - i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni,
 - j) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
 - k) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
 - l) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
 - m) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
 - n) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;
 - o) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e di statuto.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, che prestano la loro attività a titolo gratuito.

Il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2023.



2. I SOCI



1. I PORTATORI DI INTERESSI

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Di seguito si individuano i soci della cooperativa distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.



1.1. Interlocutori interni

1.1.1 Organo direzionale

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società.

Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e garantisce l'identità della scuola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di

Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

1.1.2. Base sociale

| Tipologia dei soci delle cooperative sociali | maschi | | femmine | | totale | |
|--|----------|------------|-----------|------------|-----------|-------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Lavoratori | 3 | | 7 | | 10 | 42% |
| Volontari | 0 | | 0 | | 0 | |
| Fruitori | 0 | | 0 | | 0 | |
| Sovventori | 0 | | 0 | | 0 | |
| Altri | 4 | | 10 | | 14 | 58% |
| Totale persone fisiche | 7 | 29% | 17 | 71% | 24 | 100% |
| Persone giuridiche | | | | | 0 | |
| Totale soci | | | | | 24 | 100% |

I soci volontari: sono coloro che prestano gratuitamente il loro lavoro a favore della cooperativa. Sono iscritti nell'apposita sezione del libro soci e non superano la metà del numero complessivo dei soci. Al momento non vi sono soci volontari.

I soci lavoratori: sono coloro che prestano la loro opera ricevendo in cambio una retribuzione. In particolare, i soci della cooperativa:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

In data 12 Settembre 2014, l'assemblea ha approvato il regolamento interno disciplinante i rapporti con i soci lavoratori così, come disposto dall'art. 6 della legge 3 aprile 2001 n.142.

1.1.3. Risorse Umane

I lavoratori partecipano per la loro capacità, attitudini e specializzazione professionale alle attività della cooperativa, contribuendo attivamente e con entusiasmo alla sua crescita.

01. Direttore di struttura

La Comunità è guidata dal Direttore di struttura che, in possesso dei requisiti di formazione previsti, possiede valide conoscenze ed esperienze in campo educativo che gli consentano di poter esercitare il ruolo e le seguenti funzioni. La funzione di direzione della struttura è esercitata da un laureato in possesso di comprovate competenze di tipo gestionale tali da assicurare le seguenti funzioni:

- cura l'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti;

- assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività della struttura;
- coordina il personale, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori, individuando compiti, responsabilità e linee guida di comportamento;
- sostiene la motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale;
- cura i rapporti con i familiari, con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria.

02. Educatore Professionale

L'educatore professionale svolge compiti educativi riguardanti la globalità della persona e del suo benessere psicofisico. Nello specifico:

- interventi educativi di supporto e aiuto relativamente al progetto educativo individuale complessivo;
- interventi di valorizzazione delle capacità e competenze sociali e di integrazione;
- interventi educativi volti ad incentivare la formazione o l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, guidando le scelte dei minori verso il rispetto delle effettive capacità individuali;
- integrazione del Progetto Educativo Individualizzato con gli obiettivi educativi e scolastici perseguiti dagli insegnanti delle scuole frequentate;
- accompagnamenti nelle varie attività socio-educative che richiedono uscite all'esterno;
- supporto agli operatori addetti all'Assistenza di base nel lavoro di cura primaria, la dove è previsto il loro intervento;
- aggiornamenti e verifiche delle schede degli utenti in collaborazione con le altre figure di riferimento;
- partecipazione agli incontri con le famiglie per la verifica dei progetti individuali;
- partecipazione agli incontri con i servizi competenti per territorio che hanno in carico il minore;
- partecipazione al lavoro di rete;
- partecipazione all'èquipe

03. Addetto all'assistenza di base

L'addetto all'assistenza di base svolge compiti di assistenza diretta e aiuto domestico e interventi igienico-sanitari e di carattere sociale.

Nello specifico:

- controllo delle autonomie di base della persona nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- collaborazione ad attività finalizzate al potenziamento delle capacità psico-fisiche;
- collaborazione nelle attività di animazione per favorire la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- cura della pulizia e dell'igiene ambientale: cura, pulizia e manutenzione degli arredi, delle attrezzature, nonché conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti. Raccolta e smaltimento corretto dei rifiuti, sanificazione ambientale, individuazione del microclima secondo le esigenze della persona;
- preparazione e sporzionatura dei pasti;
- osservazione e collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio/danno dell'utente;

- identificazione e comunicazione di alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;
- rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente

04. Animatore socio-educativo

L'animatore socio – educativo svolge la propria attività occupandosi principalmente di:

- potenziare le capacità di socializzazione e le potenzialità del minore attraverso interventi personalizzati o di gruppo, interni o esterni alla struttura, sulla base di quanto indicato nel PEI;
- facilitare l'inserimento dei minori all'interno della struttura e nel gruppo stimolandone l'espressività, la comunicazione e la partecipazione e contribuendo al miglioramento della loro qualità di vita;
- collaborare alla progettazione e gestione delle attività di carattere educativo, ricreativo e culturale, a diretto contatto con i minori. Le azioni si inseriscono all'interno di un percorso socio-educativo più ampio progettato in équipe con gli altri operatori sociali;
- sviluppare attraverso il teatro, il gioco, le attività manuali, la musica e la danza, attività di vita comunitaria, con finalità preventive, educative e di integrazione sociale;
- promuovere il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti, definendo interventi di animazione sociale, educativa e ludico-culturale in risposta ai bisogni individuati;
- orientare i ragazzi vicini al raggiungimento della maggiore età alla promozione di competenze progettuali o occupazionali.

05. L'équipe

L'équipe di lavoro si raduna periodicamente al fine di:

- definire l'organizzazione interna;
- effettuare momenti di confronto e di verifica;
- organizzare la quotidianità;
- programmare le attività per i ragazzi;
- programmare il lavoro da svolgersi con le famiglie;
- condividere le linee di intervento pedagogiche.

06. Il supervisore esterno

Questa figura interviene periodicamente, durante le riunioni di *équipe*, fornendo un supporto al direttore e agli educatori, per la verifica delle modalità relazionali interne all'*équipe* stessa, della correttezza nell'uso delle metodologie educative, per la supervisione di alcuni casi più problematici e per la costituzione di un sistema educativo di riferimento che appartenga a tutti i membri dell'*équipe* entro il quale tutti sappiano muoversi con uniformità.

07. Lo psicologo

Lo psicologo della comunità è una figura esterna che viene attivata laddove una questione di tempi di attesa o di particolarità del minore lo reputino più opportuno. La presenza dello

psicologo viene normalmente inserita nei progetti speciali sviluppati dalla Cooperativa grazie a i contributi di enti pubblici o fondazioni.

08. I volontari

I volontari sono una imprescindibile risorsa per ogni tipo di intervento. Portatori di istanze affettive e dinamiche all'interno della struttura, i volontari vengono inseriti, affiancati e sostenuti nel servizio da loro stessi prescelto. La loro figura può diventare di riferimento per i valori che rappresenta e per le motivazioni che esprime. Sarà cura dell'*équipe* e delle realtà che gestiscono il progetto promuovere periodicamente la cultura e la prassi del volontariato intorno alla Comunità, attraverso azioni specifiche e periodiche.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **GARANTIRE** un ambiente di lavoro motivante.
- ➡ **ACCRESCERE** il loro livello di responsabilità e professionalità.
- ➡ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.
- ➡ **OFFRIRE** migliori condizioni economiche e sociali.
- ➡ **CONSENTIRE** l'aggiornamento professionale.

Alcuni dati

Al 31/12/2021 la cooperativa impiegava 15 dipendenti.

| | Tempo determinato | | Tempo indeterminato | | Totale |
|---------------------|-------------------|-----------|---------------------|-----------|-----------|
| | Part time | Full time | Part time | Full time | |
| Dipendenti NON-SOCI | 3 | 0 | 2 | 0 | 5 |
| Dipendenti SOCI | 0 | 0 | 7 | 3 | 10 |
| Totale | 3 | 0 | 9 | 3 | 15 |

| Età | |
|---------------|-----------|
| | |
| 20-25 | 1 |
| 25-30 | 2 |
| 31-36 | 2 |
| 37-41 | 3 |
| 42-46 | 5 |
| 47-51 | 0 |
| >51 | 2 |
| Totale | 15 |

1.1.4. Fruitore

Minori 3 mesi-3 anni

Destinatari del servizio dell'asilo nido Pinco Panco sono i bambini e le bambine piccole, piccolissime, e le loro famiglie. Ogni asilo deve assicurare il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale e favorire l'equilibrato sviluppo del bambino e la sua socializzazione, garantire al bambino ed ai suoi genitori continuità e sicurezza. L'asilo nido Pinco Panco è una piccola comunità. La Cooperativa lo gestisce dal gennaio 2021 ma la sua storia è più lunga: risale almeno al 2013, allorché Silvia ed Elena lo hanno aperto. Silvia ed Elena lavorano oggi all'interno della cooperativa e l'asilo è uno dei punti di riferimento per l'infanzia nella valdichiana aretina, nel comune di Monte San Savino. Assieme alle maestre Silvia ed Elena ci sono Anna, la coordinatrice, e Valbona, l'ausiliare del servizio.

Minori 6-18 anni

La Comunità a dimensione familiare nasce unicamente per realizzare una funzione socio – educativa a favore dei minori. La struttura ha la finalità di fornire risposte alle esigenze del territorio perseguendo, in linea generale, l'obiettivo di accogliere minori per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile, sulla base di provvedimento e/o intervento disposto dall'autorità giudiziaria, o dai servizi sociali del comune competente.

I percorsi sono individualizzati, mirati alla formazione professionale, all'autonomia e alla piena integrazione umana e sociale.

Viene offerto loro un luogo affettivo ed educativo, in grado di dare il sostegno necessario.

La finalità della Comunità “La Casa Gialla” è anche quella di favorire azioni dirette a:

- **Promuovere lo sviluppo della persona in età evolutiva**, attraverso la sua partecipazione attiva, rispettando le sue potenzialità e le differenti capacità per raggiungere una migliore qualità della vita.
- **Educare**: la Comunità “La Casa Gialla” intende accompagnare la persona nel cammino della vita, attraverso una relazione significativa, intenzionale e sistematica, atta a far esprimere tutte le potenzialità della persona in crescita in particolare durante la fase dell’età evolutiva.
- **Creare relazioni** di accompagnamento alla crescita: si prospetta una presenza adulta in relazione d’aiuto in stretta connessione con una casa, un clima relazionale caldo, una vita quotidiana scandita da una routine che conferisca ai minori un senso di appartenenza e uno stile di vita più ordinato.
- **Favorire** ove possibile, in accordo con i servizi sociali preposti, **i rapporti con la famiglia di origine** per valorizzare e sostenere le residue capacità di cura, per riattivare il proprio ruolo e le proprie competenze educative con l’obiettivo prioritario del possibile rientro in famiglia.

Gli obiettivi delle azioni educative che si vuole realizzare sono:

- Coinvolgere i minori e le loro famiglie, ove possibile, nella progettazione di percorsi dei quali possano essere **protagonisti attivi**, condividendo finalità e obiettivi del progetto educativo, generale ed individuale.
- Aiutare i minori a perseguire un buon grado di **autonomia** personale, migliorando le proprie abitudini di vita, le proprie competenze relazionali e le proprie capacità organizzative. Inoltre, nell’approssimarsi del momento della dimissione, verranno favoriti percorsi formativi volti all’acquisizione di professionalità da spendere nel mondo del lavoro.
- Sviluppare il senso di **responsabilità** rispetto alle situazioni problematiche e alle difficoltà, rafforzando la capacità di prendere decisioni.
- Favorire nei ragazzi la capacità di definizione della propria **identità**, imparando a costruire un proprio sistema di valori e a migliorare le proprie capacità di ascolto di sé e di riflessione.
- Spingere i minori a porsi degli obiettivi personali, sia a breve che a lungo termine, affinché acquisiscano le competenze necessarie alla costruzione del proprio **progettodi vita**.
- Sostenere la **cura e l’igiene personale**: il primato dell’educativo non dovrà far dimenticare l’importanza fondamentale dei bisogni primari. La Comunità intende garantire un’alimentazione sana e regolare, un’attenta igiene della persona e un’accurata pulizia degli ambienti.
- Sostenere, attraverso tutte le azioni possibili (supporto, formazione, consulenza), le **famiglie del territorio** disponibili ad accogliere i minori per i quali sarà progettato un percorso di affidamento familiare.

L’impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:
➡ **RISPETTARE** la loro originalità e le loro differenze.

- ➡ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.
- ➡ **STIMOLARE** e **FACILITARE** la loro autonomia.
- ➡ **SEGUIRE** il loro percorso di crescita.
- ➡ **GARANTIRE** un servizio puntuale, in rete con i Servizi e con il territorio.

1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI

1.2.1 I Servizi Sociali Professionali degli Enti Pubblici

I minori sono inviati dai Servizi Sociali dei Comuni di appartenenza o dal Tribunale dei Minori, con i quali è condivisa la presa in carico e la strutturazione del Piano Educativo.

1.2.2 Rete Economica

Banche: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziarie l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario presso la Banca Unicredit di Sinalunga.

Fornitori: I fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi di manutenzione e pulizia, oltre a beni per la mensa, materiale didattico, materiale di pulizia e cancelleria.

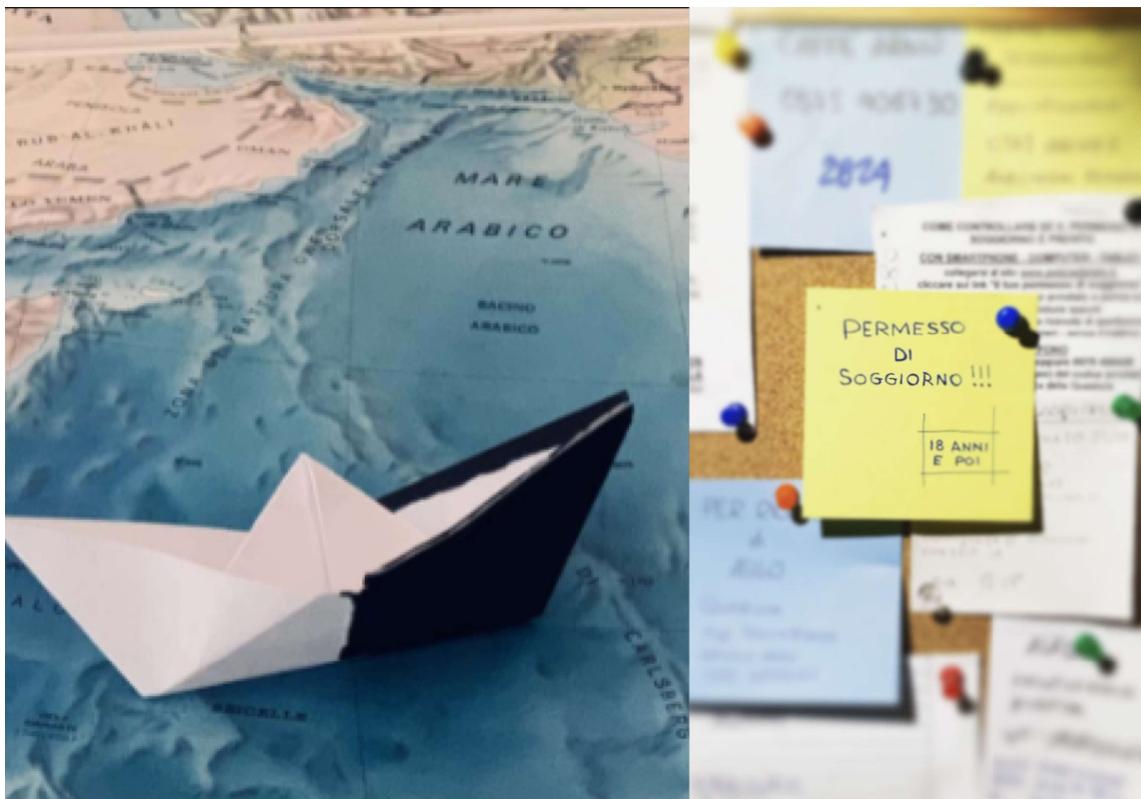
Consulenti: la cooperativa si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali.

1.2.3. Rete di Sistema

La cooperativa collabora con le associazioni operanti nel territorio comunale condividendone i valori e i progetti.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **COSTRUIRE** rapporti di fiducia e trasparenza.
- ➡ **LAVORARE** in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni.
- ➡ **COLLABORARE** alla costituzione di una rete sociale.



3. RELAZIONE SOCIALE



| | |
|--|--|
| <p>Attività e Servizi 1</p> <p>----</p> <p>Asilo Nido “Pinco Panco” di Monte San Savino (AR)</p> |  |
|--|--|

In ordine di grandezza Pinco Panco è il primo asilo nido nel territorio comunale di Monte San Savino, oltre ad essere l'unico presente presso la frazione comunale di Montagnano. Ogni giorno ospita 20 bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età.

La Cooperativa gestisce Pinco Panco dal gennaio 2021 ma la storia della struttura educativa è più lunga. Le due maestre Silvia ed Elena lo hanno aperto nel 2013: oggi sono inserite nell'organico della cooperativa e continuano ad occuparsi del servizio, affiancate da Anna, pedagoga clinica e coordinatrice del servizio, Valbona, ausiliare e addetta all'assistenza di base, e Benedetta, che si occupa della gestione della parte economica della struttura.

Questo servizio rappresenta al contempo una novità ed una conferma per gli impegni sociali portati avanti da Mentelocale: il benessere di domani parte da ciò che facciamo oggi; investire sulla qualità dei servizi ripaga chi li fruisce, chi ci circonda, quindi anche noi stessi; anche un asilo che nasce in una zona rurale può ambire alla qualità prestigiosa di asili di centri cittadini italiani ed europei.

Per questo motivo l'equipe di lavoro prevede una figura come quella di una pedagoga clinica. Le attività educative, le sollecitazioni e le stimolazioni necessarie per un normale sviluppo psico-affettivo e della personalità si orientano nel rispetto dei bioritmi individuali, dei bisogni psichici del singolo bambino, del suo sviluppo psicomotorio, psicologico, del carattere e del comportamento. Il potenziamento delle abilità e il superamento delle difficoltà richiedono, quindi, peculiari equilibri pedagogici, particolari attenzioni e competenze e una professionalità operativa che attui programmi capaci di risvegliare il cosiddetto poliglottismo corporeo.

Tenere aperto un asilo nido in tempo di pandemia è oltre che un servizio alla collettività anche un'impresa a tutti gli effetti, un'avventura. Con il presente servizio la cooperativa Mentelocale, intende non soltanto misurarsi con le difficoltà di tenere aperto l'asilo nido Pinco Panco in una congiuntura così difficile: ha anche il desiderio di rendere l'asilo nido di Montagnano presso Monte San Savino, un fiore all'occhiello dell'amministrazione locale e della cooperativa stessa, un servizio in linea con le belle esperienze di servizi all'infanzia delle migliori città italiane ed europee.



La Comunità Educativa “La Casa Gialla” offre un servizio di accoglienza e percorsi pedagogico-formativi a dieci minori maschi di età compresa tra sei e diciotto anni, italiani o stranieri, senza alcuna distinzione di provenienza e credo, che per difficoltà familiari e sociali, hanno bisogno di essere sostenuti nel processo di crescita e di socializzazione, anche allo scopo di prevenire esperienze di emarginazione o di devianza.

I minori sono inviati dai Servizi Sociali dei Comuni di appartenenza o dal Tribunale dei Minori, con i quali è condivisa la presa in carico e la strutturazione del Piano Educativo.

La particolare tipologia del progetto prevede l'accoglienza sia di ragazzi la cui famiglia sia impossibilitata o inabile a sostenere il proprio compito educativo, sia di quei ragazzi la cui famiglia sia assente.

L'erogazione del Servizio prevede interventi socio-educativi in favore dei minori che presentano una o più delle seguenti situazioni:

- problemi familiari di natura organizzativa;
- disfunzioni relazionali e comportamentali della funzione genitoriale;
- problemi individuali di natura psicologica, relazionale;
- difficoltà di apprendimento, abbandono scolastico e problemi di varia natura in ambito scolastico;
- disturbi dell'attenzione e comportamentali;
- difficoltà nell'area affettiva, cognitiva e relazionale;
- minori stranieri non accompagnati;
- minori a rischio di devianza;
- minori in messa alla prova (MAP);
- minori a regime di pena cautelare/detentiva alternativa al carcere minorile.

Non sono previsti inserimenti di minori che presentano problematiche legate alla tossicodipendenza o presentano disturbi psichiatrici.

La Comunità Educativa “La Casa Gialla” è un servizio che si colloca all'interno della Rete dei servizi del territorio, operando a stretto contatto ed in sinergia con i Servizi Socio-Sanitari di riferimento e il Tribunale per i Minorenni.

La Comunità è una struttura residenziale a dimensione familiare con finalità socio-educativa istituita, ai sensi della Legge Regionale Toscana del 24 febbraio 2005 n.41: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” pubblicata sul BURC n. 19 del 30.11.2009.

Una delle premesse fondamentali del presente Progetto di Comunità è ben raccontata nei paragrafi successivi. Innanzitutto si è convinti che i tre elementi costitutivi dell'identità di una comunità di tipo familiare siano:

- **La comunità è CASA.** È una casa tra le case. Confusa e confondibile nel contesto urbano ed organizzata in riferimento alle esigenze della famiglia allargata/numerosa che la abita. Una casa, con la cucina, il soggiorno, le camere da letto, lo spazio per i compiti, per i giochi, ... spazi personalizzati, in ordine e in disordine come nelle altre case, con camere arredate con gusti diversi.

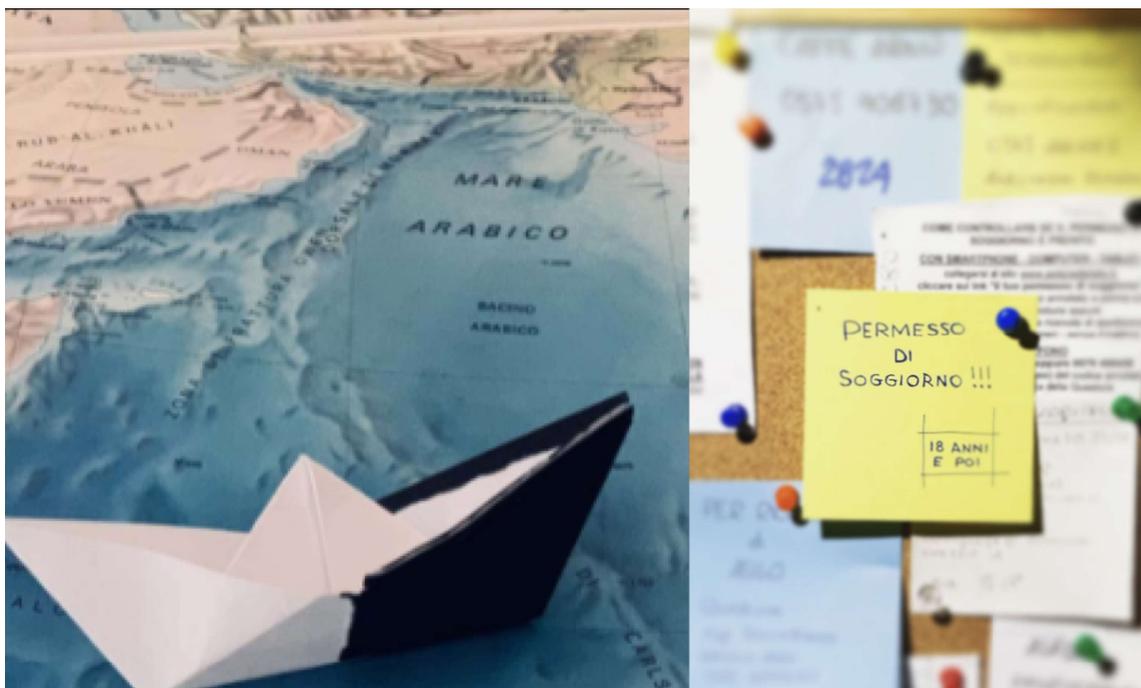
Una casa dove gli adulti si prendono cura della quotidianità. Una casa aperta, che accoglie amici, festeggia i compleanni, sta in relazione con gli altri (scuola, scout, centri sportivi, oratori, palestre, ...). Una casa dove vengono le famiglie d'origine (quando è possibile), dove si accoglie la famiglia affidataria e/o adottiva che accoglierà il bambino, dove ci sono dei volontari che incrociano la quotidianità dei bambini e fanno la rete di riferimento. Una casa che organizza le vacanze nei campeggi, in montagna, al mare dove vanno tutti, piccoli e grandi (adulti residenti e/o educatori). Una casa che vive la quotidianità, normale e straordinaria al tempo stesso. Uno spazio abitato a cui appartenere, un tempo strutturato, un mondo vivo e vitale.

- **La comunità è fiducia e responsabilità educativa** degli operatori che lavorano in comunità in quanto adulti. Ciascun operatore che opera all'interno della struttura a prescindere dall'inquadramento professionale, ha nella "quotidianità di cura" un ruolo educativo nel momento in cui entra in relazione con il minore, le modalità relazionali di tutto il personale sono pertanto monitorate costantemente ad opera del Direttore di Comunità, a garanzia di una coerenza educativa interna adeguata nei modi e nei contenuti.

La comunità è esperienza di un luogo dove si esprime genitorialità, nel rispetto delle figure genitoriali e non sostituzione delle stesse. Una genitorialità adulta che si occupa, si preoccupa, che educa, che tutela. Che assume responsabilità nei confronti del contesto sociale in cui abita e con cui si relaziona.

Inoltre la Comunità si impegna al rispetto dei principi fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994:

1. **Eguaglianza:** i servizi devono essere erogati secondo regole uguali per tutti, senza nessun tipo di preferenza o discriminazione, essi devono essere progettati in modo personale tenendo conto delle esigenze e delle necessità di ogni singolo utente;
2. **Imparzialità e continuità:** la Comunità svolge la propria attività secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità, garantendo la regolarità e continuità del servizio;
3. **Partecipazione:** la Comunità si pone come obiettivo il miglioramento continuo e si impegna ad accogliere in modo positivo reclami, suggerimenti, perplessità, momenti di riflessione sul servizio erogato e sulla qualità dello stesso; rendendo in tal modo l'utente partecipe di ogni decisione, cercando di soddisfarne sempre, e nel migliore dei modi, le richieste;
4. **Efficienza ed efficacia:** i servizi sono forniti utilizzando in modo armonico tutte le risorse di cui la cooperativa dispone e secondo modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia, relativamente all'organizzazione e all'attuazione di progetti generali ed individuali.



4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE



L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.

Di seguito si riportano i dati aggregati di stato patrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

| ATTIVO | 31/12/2021 | 31/12/2020 | VariazCred |
|--|---------------|---------------|-------------|
| Crediti V.Soci p/Vers.ti ancora dovuti | 800 | 400 | 400 |
| Immobilizzazioni materiali | 8657 | 12197 | - 3540 |
| Immobilizzazioni immateriali | 1874 | 1250 | 624 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 6468 | 5635 | 833 |
| Rimanenze | 0 | 0 | 0 |
| Crediti | 59504 | 72896 | -13392 |
| Disponibilità che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| Disponibilità Liquide | 128348 | 108582 | 19766 |
| Ratei e Risconti | 1585 | 551 | 1034 |
| Totale attivo | 207236 | 201511 | 5725 |

| PASSIVO | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|------------------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Patrimonio netto | 112031 | 110474 | 1557 |
| Fondo trattamento di fine rapporto | 45657 | 36301 | 9356 |
| Debiti | 46215 | 39946 | 6269 |
| Ratei e Risconti | 3333 | 14790 | - 11457 |
| Totale passivo | 207236 | 201511 | 5725 |

| Valore della produzione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Ricavi per prestazioni e servizi | 408258 | 339237 | 69021 |
| Contributi Covid 19 | 537 | 10454 | -9917 |
| Altri ricavi | 25866 | 26583 | -717 |
| Totale valore della produzione A | 434661 | 376274 | 58387 |

| Costi della produzione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|--------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Costi materie prime | 7730 | 6986 | 744 |
| Costi per servizi | 96445 | 81099 | 15346 |
| Costi godimento beni di terzi | 37265 | 33702 | 3563 |
| Costo del personale | 277353 | 206519 | 70834 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 3989 | 3081 | 908 |
| Oneri diversi di gestione | 5882 | 2518 | 3364 |
| Totale costi della produzione | 428664 | 333905 | 94759 |

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|--|-------------|--------------|---------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione A-B | 5997 | 42369 | -36372 |
| Proventi e oneri finanziari | -29 | -162 | 133 |
| Risultato prima delle imposte | 5968 | 42207 | -36239 |
| Imposte e tasse | -3712 | -5584 | -1872 |
| Risultato di esercizio | 2256 | 36623 | -34367 |

I costi per materie prime sono relativi all'acquisto di materiale di cancelleria, di pulizia, prodotti per sanificazioni, acquisti beni valore inferiore a € 516.46, materiale antinfortunistico.

I costi per servizi sono riferiti alle spese per assicurazioni, per spese per vitto e mantenimento struttura, collaborazioni, tenuta contabilità, frequenza di corsi e adempimenti amministrativi, spese per servizi telematici, compensi professionali occasionali e professionali, spese per viaggi, spese per progetti.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di locazione per l'utilizzo dei locali destinati allo svolgimento dell'attività della cooperativa e per noleggio beni.

I costi del personale sono riferiti ai salari stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR dei dipendenti.

Gli ammortamenti sono determinati tenendo conto della possibilità di utilizzo e dell'usura fisica dei beni che costituiscono immobilizzazioni.

Gli oneri diversi di gestione sono riferiti alle imposte di bollo e di registro, ai diritti camerali, al contributo di revisione ed altri oneri non classificabili nelle altre voci.

Di seguito viene proposto un prospetto che quantifica la ricchezza che la cooperativa è stata in grado di ripartire i vari *stakeholders* cioè tra coloro che - in modo diretto ed indiretto - partecipano alle attività della cooperativa.

| RICCHEZZA DISTRIBUITA | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|--|---------------|---------------|--------------|
| 1) AI LAVORATORI ORDINARI | | | |
| Salari e stipendi | 204261 | 152336 | 51925 |
| Oneri sociali | 58800 | 43972 | 14828 |
| Trattamento di fine rapporto | 14292 | 10211 | 4081 |
| Altri costi | 0 | 0 | 0 |
| Totale ricchezza distribuita ai lavoratori ordinari | 277353 | 206519 | 70834 |
| 2) AI COLLABORATORI | | | |
| Consulenze e collaborazioni professionali | 8972 | 10317 | -1345 |
| Collaborazioni occasionali | 4000 | 5625 | -1625 |
| Totale ricchezza distribuita ai collaboratori | 12972 | 15942 | -2970 |
| 3) AI FINANZIATORI | | | |
| Spese per servizi bancari | 1782 | 1658 | 124 |
| Totale ricchezza distribuita ai finanziatori | 1782 | 1658 | 124 |
| 4) AL NON PROFIT | | | |
| Erogazioni liberali | 2000 | 0 | 2000 |
| Totale ricchezza distribuita al non profit | 2000 | 0 | 2000 |
| 5) ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | | | |
| Imposte e tasse | 0 | 0 | 0 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 3712 | 5584 | -1872 |
| Totale ricchezza trattenuta alla cooperativa | 3712 | 5584 | -1872 |
| TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA | 297819 | 229703 | 68116 |

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI

Ai sensi delle disposizioni di legge in tema di contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge 124/2017, articolo 1 commi 125 – 129), riepiloghiamo di seguito i contributi ricevuti nell'esercizio 2020

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la cooperativa ha incarichi retribuiti da Comuni ed altri enti pubblici che derivano dalla gestione della comunità a dimensione familiare con funzioni socio-educative per minori denominata "La Casa Gialla".

In particolare nel corso del 2021 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti:

(Vengono riportati sia gli importi annui fatturati che gli incassi ricevuti; quest'ultimi si riferiscono parte alle prestazioni fatturate e svolte nell'anno precedente e parte a quelle fatturate e svolte nel corso del 2021)

Importi fatturati

COMUNE DI AREZZO PIAZZA DELLA LIBERTA' 1 AREZZO

C.F 00176820512

Imponibile fatturato € 167350,00 iva € 8367,50 (applicata scissione dei pagamenti)

SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE

VIA PIAN D'OVILE 9/11 - SIENA

C.F. 01286940521

Imponibile fatturato € 50454,00 iva € 2522,70 (applicata scissione dei pagamenti)

COMUNE DI PRATO

PIAZZA DEL COMUNE, 2 - PRATO

C.F 84006890481 P.IVA 00337360978

Imponibile fatturato € 30779,24 iva € 1615,34 (applicata scissione dei pagamenti)

SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE

VIA CESARE BATTISTI, 31 - PESCIA (PT)

C.F 91025730473

Imponibile fatturato € 11790,00 iva € 589,50 (applicata scissione dei pagamenti)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

VIA BOLOGNESE, 86 - FIRENZE

C.F 80041510480

Imponibile fatturato € 52518,00 iva € 2625,91 (applicata scissione dei pagamenti)

AZIENDA USL TOSCANA SUDEST

VIA CURTATONE, 54 - AREZZO

C.F 02236310518

Imponibile fatturato € 5400,00 iva 270,00 (applicata scissione dei pagamenti)

SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

VIA DEI CAPPUCCINI, 79 - EMPOLI

C.F 91014920507

Imponibile fatturato € 33110,00 iva € 1655,50 (applicata scissione dei pagamenti)

Importi riscossi nel corso del 2021

Da COMUNE DI AREZZO Totale € 173100,00

4/2/21 € 11840; 8/3/21 € 12400; 1/4/21 € 11200; 30/4/21 € 12960; 14/6/21 € 14400;
9/7/21 € 14880; 30/7/21 € 14240; 3/9/21 € 12560; 29/9/21 € 15280; 14/10/21 € 560;
25/10/21 € 16800; 24/11/21 € 13120 e € 4240; 29/12/21 € 18620.

Da SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE Totale € 47664

16/4/21 € 8100; 28/5/21 € 13716; 17/21 € 2790; 28/7/21 € 2700 e € 5544; 10/12/21 € 12114;
23/12/21 € 2700.

Da COMUNE DI PRATO Totale € 30778.24

3/2/21 € 2790.00; 16/3/21 € 294 e € 1396.19; 21/4/21 € 5310.00 e € 1098.80; 13/5/21 €
2700.00; 8/7/21 € 2790.00; 23/7/21 € 2700.00; 20/8/21 € 2790.00; 15/9/21 € 2700.00; 7/10/21
€ 90 e € 449.25; 29/10/21 € 2700.00; 16/11/21 € 2970.00.

Da MINISTERO DELLA GIUSTIZIA FIRENZE Totale € 67768.10

11/2/21 € 3900; 19/2/21 € 3720; 3/3/21 € 11780; 6/4/21 € 3640; 15/6/21; 14770; 26/7/21 €
9910; 3/9/21 € 7280; 2/11/21 € 4578,1; 2/12/21 € 8190.

Da SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE Totale € 41179,50

12/1/21 € 7830, 23/2/21 € 2929.50 e € 2700; 16/3/21 € 2790; 12/4/21 € 2790; 17/9/21 € 5670;
16/8/21 € 5490; 23/9/21 € 2790; 9/11/21 € 2700; 29/11/21 € 5490.

Da AZIENDA ASL TOSCANA SUD EST Totale € 0

Da SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE Totale € 0

Nel corso del 2021 la Cooperativa ha inoltre ricevuto i seguenti contributi e ha usufruito delle seguenti agevolazioni per contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia da Covid-19:

Credito imposta su sanificazioni e acquisto presidi anti Covid-19 di € 537 da utilizzare in compensazione nei modello F24.

| | | |
|--------------------|--|----------------|
| Benedetta Giommoni | Presidente del Consiglio di Amministrazione | <i>Firmato</i> |
| Federico Baroni | Vice presidente del Consiglio di Amministrazione | <i>Firmato</i> |
| Francesca Scartoni | Consigliere | <i>Firmato</i> |
| Federica Fabbroni | Consigliere | <i>Firmato</i> |
| Michela Bidini | Consigliere | <i>Firmato</i> |
| Anna Pernici | Consigliere | <i>Firmato</i> |
| Francesco Baroni | Consigliere | <i>Firmato</i> |